

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Residuo al 1° gennaio 1973	12.338.475	—	+ 12.338.475
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.834.000	—	+ 1.834.000
IV	Altre spese	—	166.765	— 166.765
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.464.095	— 7.464.095
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	14.172.475	7.630.860	+ 6.541.615

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1973, nella gestione di cui si tratta, ci sono state entrate per complessive lire 1.834.000 (un milione-ottocentotrentaquattromila).

Il predetto importo è costituito da diversi depositi effettuati, ai sensi degli artt. 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione, da privati che hanno richiesto concessioni demaniali marittime o ispezioni e collaudi.

Per quanto riguarda le spese, il cui importo ammonta a lire 7.630.860 (settemilioneiseicentotrentamilaottocentosessanta), le stesse sono costituite da restituzioni di saldi ai depositanti nonché da spese sostenute per pubblicazioni sui F.A.L. e pagamenti di missioni a Ingegneri del Genio Civile con relativi versamenti di ritenute.

Si allega, pertanto, un elenco delle spese.

Si fa presente inoltre che n. 15 (quindici) Conti correnti debitamente estinti, sono stati riaccessi poiché non è stato possibile restituire materialmente il saldo agli interessati in quanto irreperibili. Pertanto l'importo globale di lire 365.210 (trecentosessantacinquemiladuecentodieci), corrispondente alla somma quindici saldi, messo in uscita inizialmente è stato quindi detratto dal totale delle spese nonché dagli introiti effettivi.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	7.761.065	—	+ 7.761.065
	Depositi durante l'esercizio 1973	4.977.175	—	+ 4.977.175
I	Spese di copia e stampa	—	3.960	— 3.960
II	Spese di bollo	—	68.300	— 68.300
III	Spese di registrazione	—	488.620	— 488.620
IV	Indennità pagate al funzionario C.P. e Genio Civile OO.MM.	—	280.460	— 311.165
V	Spese telegrafiche	—	30.705	
VI	Restituzioni saldi ai contrenti	—	501.265	— 501.265
	Totali	12.738.240	1.373.310	11.364.930
	Rimanenza fine esercizio 1973	—	—	11.364.930

RELAZIONE

Depositi di terzi per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze di concessioni.

La gestione di cui trattasi riguarda i sottospecificati depositi i quali sono accesi in appositi conti correnti tenuti dall'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto;

1) *Depositi per spese di istruttoria di domande di concessioni demaniali marittime.*

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento, in base all'art. 11 del Regolamento per la Navigazione Marittima D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328. Per le finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario come del resto è previsto dal detto art. 11 del Regolamento Marittimo.

2) *Depositi a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze.*

L'obbligo del deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalle concessioni è tassativamente previsto dall'art. 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione solo per le *concessioni assentite per atto formale*, (ed intal caso le cauzioni sono costituite in « Depositi definitivi » amministrati dalla Cassa Depositi e prestiti) mentre per quelle assentite per licenza la necessità o meno di tale deposito rientra nel potere discrezionale del Capo del Compartimento.

Rientrano in tale normativa anche i depositi che sono accesi a garanzia dei maggiori canoni eventualmente dovuti dopo esperite le procedure di cui all'art. 2 della Legge 21 dicembre 1961, n. 1501.

Premesso quanto sopra, si prega di ammettere a discarica il rendiconto riassuntivo che gli unisce.

A parte si allegano:

- 1) riepilogo riassuntivo di tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria e garanzia;
- 2) singoli rendiconti per ciascun deposito con uniti gli eventuali documenti giustificativi.

*
* *

In applicazione dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, questa Ragioneria Centrale riferisce in merito al rendiconto relativo alla gestione indicata in oggetto afferente l'esercizio finanziario 1973, presentato dalla Capitaneria di Porto di Brindisi e qui pervenuto in data 23 aprile 1974.

Il rendiconto presentato risulta redatto sulla base delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza, con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 e compilato secondo il modello allegato alla circolare stessa opportunamente modificato.

Detto rendiconto si riferisce a tutti i depositi amministrati per la gestione in oggetto, il cui svolgimento avviene — in regime di cassa — con le norme previste dal Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie, approvato con R.D. 6 febbraio 1933, n. 391.

La gestione di cui trattasi — disciplinata dagli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 238 — è stata condotta mediante contabilità speciale, tenuta, sotto la voce « Depositi di terzi », sul registro di cassa e contabilità Mod. 1 C ed ha riguardato l'attività amministrativa inerente al demanio marittimo.

Le entrate verificatesi complessivamente per lire 4.977.175 sono infatti costituite dai versamenti effettuati dai richiedenti le concessioni sul c/c postale n. 26/4583 intestato alla Capitaneria di Porto di Brindisi.

Per ogni versamento risulta acceso un conto corrente intestato al depositante, distinto da un numero progressivo.

I conti correnti accessi per la gestione in oggetto ammontano complessivamente a n. 280.

Le uscite, di complessive lire 1.373.310 riguardano invece spese di bollo, di copia, di registrazione, liquidazione di missioni ai funzionari del Genio Civile per sopraluoghi, spese per il funzionamento di organi collegiali, nonché restituzioni a saldo residui depositi.

Considerato che il totale dei depositi riportati dall'esercizio precedente è di lire 7.761.065 la rimanenza della gestione alla fine dell'esercizio 1973 ammonta, pertanto a lire 11.364.930.

Tale rimanenza si riferisce naturalmente ai depositi tuttora in corso di definizione in quanto l'estinzione dei depositi stessi avviene solo a conclusione delle relative pratiche mediante la redazione delle apposite note di liquidazione modello 119 e la restituzione agli interessati dei residui saldi a loro credito.

Il rendiconto in parola, corredato della prescritta relazione dall'organo gestore, si compone dei seguenti elaborati:

- 1) rendiconto riassuntivo di tutta la gestione;
- 2) rendiconto redatto per ciascuno dei depositi costituiti esistenti alla data del 31 dicembre 1973 compresi quelli che non hanno avuto movimento in entrata od in uscita durante l'anno.

Le uscite sono inoltre documentate da fotocopie dei vari documenti di spesa i cui originali sono conservati agli atti della Capitaneria.

Per quanto concerne l'esame degli elaborati predetti, questa Ragioneria Centrale riferisce che tale riscontro non ha dato luogo alla formulazione di alcuna osservazione.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	651.477	—	+ 651.477
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	1.028.600	69.017	+ 959.583
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	1.680.077	69.017	1.611.060
	Eventuali rimanenze fine esercizio	1.611.069	—	—

RELAZIONE

Presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia vengono accesi conti correnti per « Deposito spese istruttoria istante di richiesta di concessioni demaniali » — (Titolo IV — altre spese — del fac-simile); le somme vengono depositate sul C/C postale 13/1780 di Bari, intestato « Capitaneria di Porto Manfredonia ».

Normalmente le spese costituenti gli esiti sono rappresentate da:

1) note di liquidazione di funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Bari e della Capitaneria di Porto di Manfredonia che eseguono sopralluoghi per la definizione delle singole pratiche;

2) pagamento noleggio auto Pubbliche che trasportano la Commissione nei vari luoghi oggetto delle richieste di concessione.

Quando si tratta di più richieste ricadenti nella medesima zona, la spesa per il nolo macchina o per la diaria ai funzionari, viene ripartita fra i concessionari richiedenti.

I pagamenti vengono effettuati mediante assegni di conto corrente postale, intestati ai beneficiari.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	19.097.570	—	+ 19.097.570
I	Spese di copia e stampa	—	11.200	—
II	Spese di bollo	—	3.060	—
III	Spese di registrazione	5.726.789	76.420	+ 1.657.050
IV	Altre spese	—	3.979.059	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.183.413	— 5.183.413
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	24.824.359	9.253.152	15.571.207
	Eventuali rimanenze fine esercizio	15.571.207	—	—

RELAZIONE

1. — INTROITI

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime.

I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 31 dicembre 1973, con a fianco di ciascuno l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 15.571.207;

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti, e il relativo importo durante l'esercizio 1973, si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi.

2. — PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) Spese di copia e stampa per la stipula di contratti (punto I)	L.	11.200
b) Spese di bollo per marche applicate su documenti vari e per l'acquisto di carta bollata (punto II)	»	3.060
c) Spese per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale (punto III)	»	76.420
d) Spese varie per pagamento di:		
— gettoni di presenza e indennità di missione ai funzionari del Genio Civile e ai membri della Commissione Infiammabili;		
— somme restituite ai vari contraenti per pagamento canoni (punto IV)	»	3.979.059
e) Restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle relative pratiche, per un ammontare complessivo di (punto V)	»	5.183.413
		<hr/>
Totale	L.	9.253.152
		<hr/> <hr/>

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.582.910	—	+ 1.582.910
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	1.320.550	— 1.320.550
V	Restituzione saldo al contraente	15.531.236	—	+ 15.531.236
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	17.114.146	1.320.550	15.531.236
	Eventuali rimanenze fine esercizio	15.793.596	—	15.793.596

RELAZIONE

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento in base articolo 11 del Regolamento per la navigazione marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente alla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'ufficio del compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero conto corrente postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, verso rilascio di regolare ricevuta.

Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la cassa di questa Capitaneria di Porto n. 39 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria per le concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
• DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	35.161.907	—	+ 35.161.907
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	26.500	— 26.500
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Liquidazione missioni funzionari vari . . .	—	—	—
V	Altre spese	5.202.768	1.482.044	+ 3.720.724
VI	Restituzione saldo al contraente	—	1.335.199	— 1.335.199
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	40.364.675	2.843.743	37.520.932
	Eventuali rimanenze fine esercizio	37.520.832	—	—

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1973 un saldo attivo di lire 35.161.907 che, nel corso dell'esercizio 1973, ha subito le seguenti variazioni:

— in uscita lire 2.843.743, liquidate per:

- a) pagamenti missioni a funzionari che hanno effettuato sopraluoghi demaniali;
- b) pagamenti gettoni di presenza a funzionari membri di commissioni di collaudo;
- c) pagamenti ritenute erariali, bollo e previdenziali;
- d) spese postali;
- e) spese di bollo;
- f) restituzione saldi a concessionari la cui pratica è stata evasa.

— in entrata lire 5.202.768, relative a depositi effettuati sul c/c postale n. 1/20033 intestato a questa Capitaneria di Porto, da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istituire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul registro mod. 1 C e sul partitario singolarmente per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risulta un saldo attivo di lire 37.520.932 (trentasettemilionicinquecentoventimilanovecetotrentadue).

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.899.104	—	+ 25.899.104
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	15.030	— 15.030
IV	Altre spese	14.630.762	974.090	+ 13.656.672
V	Restituzione saldo al contraente	—	818.603	— 818.603
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	40.529.866	1.807.723	38.722.143
	Eventuali rimanenze fine esercizio	38.722.143	—	—

RELAZIONE

1) Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1973 ha introitato complessivamente la somma di lire 14.529.866, ripartita come segue:

a) Depositi per spese di istruttoria di pratiche demaniali	L.	791.050
b) Depositi per cauzioni previste dall'art. 17 del Regolamento C.N.	»	12.793.512
c) Depositi per spese di analisi di acque reflue provenienti da servizi pubblici o da lavorazione industriale	»	1.046.200

2) Durante lo stesso periodo sono state effettuate operazioni in uscita per complessive lire 1.807.723, ripartite come segue:

a) Restituzione di somme residue per chiusura di conti correnti afferenti ad affari esauriti	»	818.603
b) Spese di missioni per sopraluoghi a funzionari del Genio Civile e liquidazione gettoni di presenza ai componenti di Commissioni e collaudo	»	186.540
c) Saldo di note di liquidazione al Laboratorio Provinciale di Biologia Marina per analisi di acque reflue	»	176.600
d) Per spese varie	»	300.900
e) Pagamento canone	»	310.050

Le suddette operazioni, sia in entrata che in uscita, oltre alla somma di lire 25.899.104 esistente in deposito alla data del 31 dicembre 1972, hanno portato ad una consistenza al 31 dicembre 1973 di lire 38.722.143.

Nella situazione riepilogativa dei conti correnti allegata ai rendiconti, sono specificati dettagliatamente i relativi movimenti contabili.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	3.109.975	—	+ 3.109.975
	<i>Entrate</i> durante l'esercizio	—	—	+ 13.058.381
	<i>Uscite:</i>			
I	Spese di copia e stampa	—	30.715	— 30.715
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	70.210	— 70.210
IV	Altre spese	—	381.171	— 381.171
V	Restituzione saldo al contraente	—	203.450	— 203.450
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	16.168.356	685.546	15.482.810
	Eventuali rimanenze fine esercizio	—	—	15.482.810

RELAZIONE

La costituzione di detti depositi è prevista dagli Artt. 11, 17, e 51 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) e dell'art. n. 6 del Regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle Capitanerie di Porto (R.D. 6 febbraio 1973, n. 391).

Nel corso della gestione relativa all'anno 1973, si sono verificate entrate ed uscite che si sono sommate algebricamente al saldo positivo riportato dall'esercizio precedente (lire 3.109.975) e già rendicontato a suo tempo.

Le uscite, i cui importi sono stati distinti sia in ogni singolo rendiconto sia, per totali, nel rendiconto riassuntivo, si riferiscono alle seguenti voci:

1. — *Spese di copia e stampa*: Sono stati riuniti, sotto questa voce, i pagamenti dovuti per l'iscrizione sui F.A.L. delle Prefetture di Gorizia e Monfalcone, lire 30.715;

3. — *Spese di registrazione*: riuniscono le somme spese per registrazioni a carico dei concessionari, lire 70.210;

4. — *Le « altre spese »*: sono così distinte:

1) pagamenti di indennità di missione per sopralluoghi e visite, lire 326.829;

2) versamenti di ritenute erariali sulle indennità di missioni di cui al punto 1) e su gettoni di presenza, di cui al punto 4), spettanti alla Commissione per il collaudo dei depositi costieri di carburante o altre Commissioni costituite per sopralluoghi, visite e delimitazioni, lire 12.704;

3) spese telefoniche — si tratta di importi prelevati da vari conti correnti per spese telefoniche sostenute nell'interesse dei titolari dei depositi stessi, lire 30.235;

4) gettoni di presenza già specificati al punto 2), lire 7.850;

5) arrotondamenti vari, lire 3;

6) spese telegrafiche sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi, lire 3.475;

7) spese postali sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi, lire 3.475;

5) *Restituzioni a saldo*: si riferiscono a depositi per i quali sono state portate a termine le rispettive pratiche. La rimanenza di ognuno di essi è stata liquidata ai titolari dei depositi stessi.

Procedure di acquisizione delle entrate.

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura dall'istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario per successivo versamento su c/c postale n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone. Il deposito può essere altresì, versato direttamente dall'interessato, sul c/c postale sopra menzionato.

Procedura di erogazione delle entrate.

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo dal c/c postale n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Documenti a corredo di ogni singolo rendiconto.

Introiti e pagamenti verificati nel corso del 1973 su ogni singolo conto sono stati giustificati, per ogni operazione di entrata ed uscita, con fotocopia del documento relativo o con dichiarazione firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto di Monfalcone.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.295.630	—	+ 5.295.630
	Versamenti effettuati nell'anno 1973 . . .	13.071.200	—	+ 13.071.200
I	Spese di copia e stampa	—	3.240	— 3.240
II	Spese di bollo	—	38.600	— 38.600
III	Spese di registrazione	—	4.000	— 4.000
IV	Altre spese	—	3.079.425	— 3.079.425
V	Restituzione saldo al contraente	—	137.650	— 137.650
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	18.366.830	3.262.915	15.103.915
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.103.915	—	—

RELAZIONE

L'entità di detti depositi è determinata dalla capitaneria avuto riguardo alle prevedibili spese di istruttoria per l'assentimento della concessione demaniale (art. 11 r.c.n.) o alla misura del canone annuo (art. 17 r.c.n.).

Gli interessati, su invito scritto, versano le somme presso la cassa della Capitaneria in numerario od anche in titoli dello Stato o garantiti dallo stato per le somme dovute a titolo di cauzione.

Agli stessi è rilasciata ricevuta di cassa.

Ad istruttoria conclusa, il residuo delle somme depositate, è liquidato agli interessati nelle forme previste dall'articolo 11 del r.c.n.; la cauzione è invece restituita per intero al concessionario al termine della concessione quando lo stesso ha ottemperato a tutti gli obblighi riportati nella licenza.

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1972:

— per spese di istruttoria	N. 19
— a titolo di cauzione	» 20

Totali N. 39

Depositi costituiti nell'anno 1973:

— per spese di istruttoria	N. 7
— a titolo di cauzione	» 84

Totali N. 91

Depositi estinti nell'anno 1973:

— per spese di istruttoria	N. 9
— a titolo di cauzione	» 1

Totali » 10

Differenza » 81

Depositi esistenti alla data del 31 dicembre 1973 N. 120

Come risulta dall'unito prospetto riepilogativo e dai singoli rendiconti, sono stati documentati i movimenti di denaro per un introito della somma complessiva di lire 13.071.200 e per una uscita di cassa per complessive lire 3.262.915 come dalla seguente analisi contabile:

Riporto dell'anno 1972.

Il saldo alla data dell'1 gennaio 1973 era il seguente:

a) depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria (art. 11) inerenti a richieste di concession demaniali per un totale di	L. 4.717.430
b) depositi costituiti da concessionari a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza (art. 17) per un totale di	» 578.200
Totale	<u>L. 5.295.630</u>

Gestione dell'anno 1973.

ENTRATE

a) depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria inerenti a richieste di concessioni demaniali per un totale di	L. 176.900
b) depositi costituiti da concessionari a garanzia di concessioni demaniali assentite per licenza per un totale di	» 12.894.300
	<hr/>
Totale	L. 13.071.200

USCITE

a) in conto depositi per spese di istruttoria	
— per le spese indicate ai numeri I, II, III e IV del prospetto riepilogativo	L. 3.125.265
— per la restituzione del saldo ai depositanti al termine della istruttoria	» 121.650
	<hr/>
Totale	L. 3.246.915
b) in conto depositi cauzionali	
— per la restituzione del deposito agli aventi diritto allo scadere della concessione	» 16.000
	<hr/>
Totale	» 3.262.915
	<hr/>
Saldo della gestione anno 1973	L. 9.808.285
	<hr/> <hr/>

Riepilogo

— Riporto anno 1972	L. 5.295.630
— Saldo gestione anno 1973	» 9.808.285
	<hr/>
Saldo alla data del 31 dicembre 1973	L. 15.103.915
	<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Rimanenza a fine esercizio 1972	5.373.544	—	+ 5.373.544
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	9.000	} — 3.317.650
III	Spese di registrazione	—	—	
IV	Altre spese	—	1.091.555	
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.217.095	
	Entrate nell'anno 1973	1.411.090	—	+ 1.411.090
	Totale al 31 dicembre 1973	6.784.634	3.317.650	3.466.984
	Eventuale rimanenze fine esercizio	3.466.984	—	3.466.984

RELAZIONE

La somma di lire 3.466.984 (tremilioniquattrocentosessantaseimilanovecentoottantaquattro) che si rendicontra è così costituita:

1) depositi di terzi per spese istruttorie per concessioni di cui all'art. 11 del Regolamento per esecuzione al Codice della Navigazione;

2) depositi di terzi per spese di istruttoria per delimitazioni di cui all'art. 58 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della Navigazione.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da istanze di:

a) concessioni di suolo demaniale marittimo o di specchio acqueo a termine dell'art. 36 del Cod. Nav.;

b) sclassifica di suolo demaniale marittimo e chiesta in acquisto ai termini dell'art. 35 del Cod. Nav.;

c) autorizzazione di cui all'art. 55 del Cod. Nav.;

d) delimitazione di zone demaniali marittime di cui all'art. 32 del Codice della Navigazione.

I documenti di cui ai punti a), b), c), d) sono in fotocopia e pervenuti o direttamente dagli interessati o dagli uffici dipendenti. In essi sono indicati le somme versate per il deposito che vengono regolarmente introitate dalla Cassa della Capitaneria di Porto.

e) Fotocopie di parcelle di funzionari del Genio Civile OO.MM. Ufficio Tecnico Erariale e Capitaneria di Porto per sopralluoghi effettuati;

f) Fotocopia di fattura per prestazione d'opera e di materiale per apposizione di termine lapidei in relazione alla esecuzione di delimitazioni;

g) Fotocopie di spese varie (carta bollata, marche da bollo e spese postali);

h) Fotocopie di Note di Liquidazione o quietanze.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	4.366.083	—	+ 4.366.083
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	5.000	— 5.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	201.875	70.726	+ 126.149
V	Restituzione saldo al contraente	—	42.733	— 42.733
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	4.567.958	118.459	4.449.499
	Eventuali rimanenze fine esercizio	4.449.499	—	—

RELAZIONE

A) PREMESSA

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del R.D. 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa Mod. 1-C (art. 6 R.D. citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun contraente. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato R.D. n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demanali marittime (indennità spettanti a Funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demaniali marittime (da restituirsi ai contraenti al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'art. 17 — 2° comma — del Reg. Cod. Nav.;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'art. 58 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav.;

d) depositi per liquidazione gettoni di presenza a membri della Commissione locale di cui all'ultimo comma dell'art. 48 del Reg. Cod. Nav. e della Commissione di visita di cui all'art. 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616.

I rendiconti allegati alla presente relazione sono contraddistinti (oltre che dal nome del contraente) da un numero, che è quello riportato nel partitario dei depositi di terzi. La numerazione dei rendiconti allegati non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a)* i depositi contraddistinti dai numeri 5 - 7 - 11 - 15 - 20 - 23 - 25 - 31 - 37/B - 77 - 79 - 81 - 84 - 96 - 97 - 99 - 102 e 103.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b)* i depositi contraddistinti dai numeri 40 - 42 - 45 - 48 - 49 - 57 - 59 - 60 - 63 - 64 - 65 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 76 - 85 e 92.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c)* i depositi contraddistinti dai numeri 9 - 14 - 17 - 18 - 24 - 26 - 28 e 29.

Rientrano, infine, nella categoria di cui al precedente punto *d)* i depositi contraddistinti dai numeri 10 - 16 - 37/A - 98 - 100 e 10

I depositi di cui alla categoria *b)*, per la loro natura, rimangono aperti per un tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche relative alla determinazione del canone definitivo per concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al contraente senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, effettuato a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari. Solo in caso di inadempienza del contraente viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*) rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al contraente. Accade, talvolta, che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese dell'istruttoria sono state saldate, volta per volta, dal contraente, oppure quando, per sospensione dell'istruttoria, sul conto non siano state sostenute spese da oltre due anni.

Vengono, invece, di solito, liquidati subito i depositi costituiti per il solo pagamento di indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. e quelli di cui alla categoria *d*).

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1973.

All'inizio dell'esercizio l'importo complessivo dei depositi di terzi ammontava a lire 4.366.083, riportato dall'esercizio precedente.

Le uscite dell'esercizio 1973 ammontano a complessive lire 118.459, di cui lire 5.000 per spese di bollo, lire 70.726 per « altre spese » e lire 42.733 per restituzione saldi ai contraenti, come di seguito meglio specificato:

a) Spese di bollo.

— a carico del deposito n. 97 (categoria *a* lire 30.000) per marca da bollo da applicare sul mod. 121 L. 5.000

b) Restituzione saldi ai contraenti.

— restituzione deposito n. 5 (categoria *a*), in quanto, per sospensione dell'istruttoria, da oltre 2 anni non venivano sostenute spese . . . » 25.000

— restituzione deposito n. 10 (categoria *a*), in quanto, per sospensione dell'istruttoria, da oltre 2 anni non venivano sostenute spese . . . » 10.000

— restituzione residuo deposito n. 16 (categoria *d*) » 1.000

(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 25.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 1.000; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);

— restituzione residuo deposito n. 20 (categoria *a*) » 3.604

(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 45.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 3.604; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);

— restituzione residuo deposito n. 31 (categoria *a*) » 3.129

(all'atto della costituzione il deposito ammontava a lire 40.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio era già ridotto alla consistenza di lire 3.129; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate nei precedenti esercizi viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);

c) Altre spese (spese per pubblicazione domande di concessione al F.A.L. della Provincia; indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. e dei VV.FF.; gettoni di presenza a componenti le Commissioni di cui

all'art. 48 — ultimo comma — del Reg. Cod. Nav. ed all'art. 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616):

— a carico del deposito n. 37/B (categoria <i>a</i> - lire 15.875), per indennità spettanti a Funzionario del Genio Civile OO.MM. e relative ritenute previdenziali ed erariali	L. 15.875
— a carico del deposito n. 37/A (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 96 (categoria <i>a</i> - lire 50.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L. lire 1.730 e, per indennità missione spettanti a Funzionario dei VV.FF. per collaudo deposito costiero, lire 11.511 (comprese ritenute prev. ed erariali)	» 13.241
— a carico del deposito n. 97 (categoria <i>a</i> - lire 30.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L.	» 2.760
— a carico del deposito n. 98 (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 100 (categoria <i>d</i> - lire 12.000), per gettoni di presenza a componenti Commissione di visita di cui all'art. 25 legge 5 giugno 1962, n. 616, e relative ritenute previdenziali ed erariali . . .	» 12.000
— a carico del deposito n. 102 (categoria <i>a</i> - lire 40.000), per spese pubblicazione domanda concessione al F.A.L.	» 2.850

Tutti gli altri depositi, non menzionati, sopra, sono rimasti invariati nella loro consistenza e sono stati riportati a nuovo esercizio (quelli della categoria *a*) — in quanto riferentisi ad istruttorie in corso; quelli della categoria *b*) — in quanto riferentisi a concessioni demaniali per le quali si è in attesa della definizione del canone definitivo; quelli della categoria *c*) — in quanto riferentisi a delimitazioni demaniali che devono ancora essere portate a termine; per quanto riguarda, infine, la categoria *d*), è rimasto invariato il solo deposito n. 101 che sarà restituito al contraente poiché la Commissione alla quale dovevano essere liquidati i gettoni di presenza non si è potuta riunire per il cambiamento di sede del natante sul quale dovevano essere effettuati gli accertamenti di cui alla legge 5 giugno 1962, n. 616).

Per quanto sopra, al termine dell'esercizio 1973, la consistenza complessiva dei depositi di terzi ha presentato un saldo attivo di lire 4.449.499 (quattromilioniquattrocentoquarantatanove), riportato a nuovo esercizio.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	25.304.075	—	+ 25.304.075
I	Spese di copia e stampa	—	2.700	— 2.700
II	Spese di bollo	—	1.000	— 1.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	1.811.670	— 1.811.670
V	Entrate durante l'anno 1973	—	6.232.360	— 6.232.360
VI	Restituzione saldo al contraente	2.591.280	—	+ 2.591.280
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . .	27.895.355	8.047.730	19.847.625
	Eventuali rimanenze fine esercizio . . .	19.847.625	—	—

RELAZIONE

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente il deposito di somme da parte di terzi per concessioni demaniali marittime. In merito alle entrate od alle somme esistenti in causa alla data del 1° gennaio 1973, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza o durante l'anno per spese di istruttoria a garanzia pagamento canoni o conguaglio canoni, durante lo svolgimento delle pratiche relative al ricorso.

Per le uscite, si tratta delle varie spese che normalmente si incontrano nel corso dell'istruttoria e cioè:

- spese per acquisto o marche da bollo,
- spese per diritti scritturazione atti,
- spese per la pubblicazione sul F.A.L. della provincia,
- spese per telefonate interurbane,
- restituzione agli interessati della rimanenza del deposito ed infine restituzione dell'intero deposito al concessionario per avere assolto agli obblighi che si era assunto per il pagamento dei canoni o del conguaglio canone, come segue dettagliatamente e per conto corrente:

CONTRO N. 660: deposito effettuato in quattro riprese: 17 settembre 1965, 25 maggio 1966, 25 marzo 1968, 2 ottobre 1968, a garanzia pagamento canoni concessione demaniale marittima per stabilimento balneare a Ventimiglia. La pratica non è ancora stata definita, quindi in data 6 novembre 1973 il presente conto è stato chiuso (poiché nell'ultimo biennio non è stata effettuata alcuna operazione) ed in pari data è stato rinnovato con l'accensione del nuovo c.c. n. 728.

CONTRO N. 672: deposito effettuato in data 10 dicembre 1966 per spesa di istruttoria stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 era ridotta a lire 47.755; durante l'anno 1973 non è stata spesa alcuna somma.

CONTRO N. 673: deposito effettuato per spese di istruttoria concessione demaniale per sede sociale Yacht Club in data 21 dicembre 1966. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 36.595. Durante l'anno 1973 non è stata spesa alcuna somma.

CONTRO N. 674: deposito effettuato in data 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione demaniale per magazzini generali e deposito franco. In data 6 novembre 1973 il presente conto è stato chiuso (poiché nell'ultimo biennio non è stata effettuata alcuna operazione) ed in pari data è stato rinnovato con l'accensione del nuovo c.c. 729.

CONTRO N. 675: deposito iniziale di lire 50.000 effettuato il 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione per stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 era ridotto a lire 23.805; durante il 1973 non è stata spesa alcuna somma.

- CONTO N. 678: deposito di lire 436.800 effettuato in data 16 gennaio a garanzia pagamento canoni concessione stabilimento balneare. La pratica non è ancora stata definita ed in data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 731.
- CONTO N. 679: deposito di lire 28.000 effettuato in data 18 gennaio 1967 per spese di istruttoria concessione stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1973 residuava la somma di lire 14.800; durante l'anno non è stata spesa alcuna somma.
- CONTO N. 681: deposito effettuato in data 18 gennaio 1967 per spese di istruttoria concessione di un ristorante. Nessuna somma è stata spesa nel 1973 ed in data 6 gennaio 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 732.
- CONTO N. 682: deposito di lire 25.000 effettuato in data 2 febbraio 1967 per spese di istruttoria concessione di un pontile. In data 22 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'unico deposito.
- CONTO N. 691: deposito effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni per concessione stabilimento balneare. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 733.
- CONTO N. 694: deposito di lire 236.000 effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canone concessione stabilimento balneare. In data 19 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'intero deposito.
- CONTO N. 697: deposito di lire 150.000 effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni per costruzione diga. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 734.
- CONTO N. 699: deposito di lire 168.480 effettuato in data 2 ottobre 1967 a garanzia pagamento canone concessione scivolo per barche da diporto. In data 6 novembre 1973 si è provveduto al rinnovo con l'accensione del nuovo c.c. 735.
- CONTO N. 701: deposito di lire 5.500.000 effettuato in tre tempi e cioè il 22 maggio 1968, e 29 novembre 1969 per lire 4.400.000 e il 7 febbraio 1972 per lire 1.100.000. In data 12 giugno 1973 è stato restituito l'intero deposito all'interessato.
- CONTO N. 702: deposito di lire 20.000 effettuato in data 18 novembre 1968 dal Comune di Ventimiglia per spese di istruttoria concessione area cantiere costruendo porto. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 18.455; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 703: deposito di lire 20.000 effettuato in data 21 novembre 1968 per spese istruttoria concessione costruzione porto turistico Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 8.320; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 704: deposito effettuato dal Comune di Sanremo (lire 20.000) il 19 gennaio 1969 per spese di istruttoria concessione demaniale per discarica. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 18.015. In data 19 dicembre 1973 è stata spesa la somma di lire 1.350 per pubblicazione sul F.A.L. della Provincia.

- CONTO N. 705: deposito effettuato in data 14 marzo 1969 di lire 25.335 per spese istruttoria concessione demaniale in Ventimiglia. Alla data del 1° giugno 1973 risultava la rimanenza di lire 20.340; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 707: deposito effettuato in data 5 luglio 1969 dall'Impresa Cangioti per spese di istruttoria concessione costruzione porto turistico a Sanremo, di lire 50.000. Alla data 1° gennaio 1973 risultava una rimanenza di lire 37.885; nel 1973 è stata spesa la somma di lire 390 per telefonata interurbana.
- CONTO N. 708: deposito effettuato dalla S.p.A. Valmarina per spese di istruttoria concessione costruzione porto Sanremo, il 3 novembre 1970 di lire 50.000. Alla data 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 41.125; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.
- CONTO N. 709: deposito effettuato dalla società Tre Ponti in data 17 gennaio 1970 di lire 50.000 per spese di istruttoria concessione costruzione porto e aereoporto a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 42.765; nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 711: deposito di lire 25.000 effettuato il 22 febbraio 1971 dalla Società Capo Verde, per spese di istruttoria costruzione porto a Sanremo. Alla data 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 22.800; nessuna somma è stata spesa durante l'anno.
- CONTO N. 713: deposito effettuato dalla Soc. Grossi e Parea il 14 maggio 1971 di lire 20.000 per spese di istruttoria stabilimento balneare. Al 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 11.360; in data 22 dicembre 1973 è stata restituita la somma di lire 11.360 quale liquidazione deposito.
- CONTO N. 714: deposito effettuato in due riprese dal Sig. Eugenio Carugati di Sanremo, in data 17 maggio 1971 di lire 9.775.000 ed il 10 novembre 1972 di lire 4.700.000 a garanzia pagamento canoni — conguaglio — stabilimento balneare Sanremo. La pratica non è ancora definita.
- CONTO N. 715: deposito di lire 50.000 effettuato il 10 dicembre 1971 dalla S.p.A. Finanziaria del Nord, per spese istruttoria concessione porto ad Ospedaletti. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 47.220; nessuna somma è stata spesa durante l'anno 1973.
- CONTO N. 716: deposito di lire 1.750.000 effettuato in data 4 febbraio 1972 dall'A.C.I. di Ventimiglia per garanzia pagamento canoni. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 717: deposito di lire 300.000 effettuato in data 25 febbraio 1972 dalla Soc. A.A.M.A.I.E. di Sanremo per garanzia conguaglio canone. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 718: deposito di lire 100.000 effettuato in data 25 febbraio 1972 dall'E.N.E.L. di Imperia per deposito garanzia obblighi assunti. In data 24 dicembre 1973 è stato restituito all'interessato l'intero importo del deposito come liquidazione.
- CONTO N. 720: deposito effettuato in data 1° aprile 1972 dall'Ing. Romiti (Soc. Marina di Diano) di lire 50.000 per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1973 risultava un residuo di lire 47.665; nessuna somma è stata spesa durante il 1973.

- CONTO N. 721: deposito effettuato il 9 aprile 1972 ed il 29 maggio 1972 dal Comune di Taggia per spese di istruttoria, ambedue di lire 30.000. Nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 722: deposito effettuato dalla Soc. Immobiliare Bongiovanni in data 14 luglio 1972 ed in data 23 ottobre 1972 ambedue di lire 50.000 per spese di istruttoria. Alla data del 1° gennaio 1973 vi è un residuo di lire 97.500; nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 723: deposito effettuato in data 18 ottobre 1972 di lire 50.000 dal Sig. Carlo Zambianchi per spese di istruttoria. Nessuna spesa è stata fatta nel 1973.
- CONTO N. 724: deposito di lire 360.000 effettuato in data 2 novembre 1972 dalla Sig.ra Livia Fiore per deposito cauzione in attesa di determinazione canone. In data 20 dicembre 1973 l'intero deposito è stato restituito all'interessato come liquidazione.
- CONTO N. 725: deposito di lire 50.000 effettuato dalla Soc. Bellatrix in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico a Sanremo. In data 19 dicembre 1973 è stata effettuata la spesa di lire 1.350 per pubblicazione sul F.A.L. della Provincia.
- CONTO N. 726: deposito effettuato dal Sig. Paolo Fenoglio di lire 50.000 in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico a Sanremo. Nessuna somma è stata spesa durante il 1973.
- CONTO N. 727: deposito di lire 780.000 effettuato in data 20 ottobre 1973 dal Sig. Valboa Giuseppe per garanzia pagamento canone. Nessuna somma è stata spesa nel 1973.
- CONTO N. 728: per provenienza dal c.c. 660 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. Lorenzi Luigi.
- CONTO N. 729: per provenienza dal c.c. 674 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione della Soc. Deposito Franco di Oneglia.
- CONTO N. 730: per provenienza dal c.c. 675 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione « Fratelli Gilardino - Arma di Taggia ».
- CONTO N. 731: per provenienza dal c.c. 678 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione « La Bozzetta Carmelina » di Sanremo.
- CONTO N. 732: per provenienza dal c.c. 681 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del « Ristorante La Lanterna di Sanremo ».
- CONTO N. 733: per provenienza dal c.c. 691 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione della Soc. Eden Rock di Sanremo.
- CONTO N. 734: per provenienza dal c.c. 697 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. Bianchi Colombo di Arma di Taggia.
- CONTO N. 735: per provenienza dal c.c. 699 quale rinnovo dello stesso in data 6 novembre 1973 per concessione del Sig. D'Acquarone Luigi Filippo.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.065.000	—	+ 7.065.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	5.718.200	1.005.000	+ 4.713.200
V	Restituzione saldo al contraente	—	706.000	— 706.000
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	12.783.200	1.711.000	1.072.200
	Eventuali rimanenze fine esercizio	1.072.200	—	—

RELAZIONE

Alla data 1° gennaio 1973 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 32 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 7.065.000.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori 26 conti portando così a 58 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1973. L'introito relativo è stato di lire 5.718.200, di cui lire 3.560.000 per integrazione di conti già accesi alla data del 1° gennaio 1973 e lire 2.158.200 per i conti accesi nel corso dell'anno.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati, per spese e restituzione saldi ai titolari dei depositi, n. 20 conti con un esito complessivo di lire 1.711.000, ripartito come da riepilogo allegato.

Al 31 dicembre 1973 la giacenza dei depositi era di lire 11.072.200, suddivisa in 38 conti.

I depositi esistenti all'1 gennaio 1973 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1973 sono stati costituiti presso la cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

A richiesta della Sezione Demanio le Ditte contraenti hanno effettuato i depositi delle somme a mezzo assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto, corredati di lettera di accompagnamento.

La Sezione Demanio, a sua volta, ha dato alla Sezione Amministrativa i relativi ordini di introito in cassa delle somme, con accensione di nuovi conti o integrazione di quelli esistenti. Per ogni ordine di introito è stata redatta apposita lettera contenente anche l'indicazione della causale dell'operazione.

Le somme riscosse sono state via, via versate al conto corrente postale n. 4/7265 intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione o rimborso ai titolari dei depositi.

Somme erogate:

a) Depositi per ispezioni e collaudi a stabilimenti e depositi costieri (Art. 51 del Reg. C. N.).

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per la liquidazione di gettoni di presenza ai membri delle Commissioni locali previste dall'art. 48 del Regolamento al Codice della Navigazione.

La Sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendone l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Amministrativa, ricevuti dalla Sezione Demanio i verbali concernenti le riunioni delle Commissioni locali, ha provveduto, sulla base degli stessi, alla compilazione dei prospetti di liquidazione, dopo aver accertato che per ogni membro non fosse superato il limite massimo dei dodici gettoni mensili.

Le spettanze sono state pagate direttamente agli interessati che hanno quietanzato i prospetti rilasciando di contempo dichiarazione circa il numero dei gettoni di presenza percepiti mensilmente.

Le ritenute erariali relative ad ogni singolo prospetto sono state tempestivamente versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

Per quanto concerne le ritenute assistenziali ENPAS e GESCAL, applicate sulle liquidazioni concernenti riunioni delle Commissioni di cui trattasi tenutesi nell'anno 1973, le stesse sono state stornate dai relativi conti dalla colonna del libro cassa Mod 1 C « Depositi di Terzi » alla colonna « Gestioni Speciali » accantonandole rispettivamente alla Gestione Speciale n. 329 ed alla Gestione Speciale n. 330.

Per il loro versamento si è in attesa delle istruzioni che l'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto — con dispaccio n. 8341230/IX del 19 dicembre 1973, diretto alle Capitanerie di Porto e, per conoscenza, alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Marina Mercantile — si è riservato di comunicare (In allegato copia del predetto dispaccio).

La somma totale erogata è stata di lire 1.005.000.

b) Restituzione saldo al contraente:

Nel corso dell'esercizio 1973 è stata rimborsata ai contraenti la somma totale di lire 706.000 per liquidazione conti per i quali era venuta meno la causale del deposito.

Per ogni conto liquidato è stata compilata l'apposita nota modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua e la relativa quietanza del titolare del conto.

Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi in pareggio e sono state sottoscritte dai loro titolari per accettazione.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	46.200	— 46.200
II	Spese di bollo	—	59.300	— 59.300
III	Spese di registrazione	—	2.554.920	— 2.554.920
IV	Altre spese	21.744.790	1.199.770	+ 20.545.020
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.778.240	— 4.778.240
	Totali al 31 dicembre 1973	+ 21.744.790	8.638.430	+ 13.106.360 + 24.897.177
	Fondo di cassa al 31 dicembre 1973	—	—	+ 38.897.537

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio, relativa al rendiconto di cui la presente relazione fa parte, si riferisce ai depositi di terzi concernenti i fondi che vengono introitati ed esitati per conto di privati in relazione alle concessioni demaniali che vengono annualmente rinnovate o concesse « ex novo » in questo Compartimento Marittimo, nonché alle istruttorie di quelle pluriennali.

I fondi suddetti sono versati sia a titolo di deposito per spese d'istruttoria, previsto dall'articolo 11 del Regolamento al Codice della Navigazione, sia a titolo di cauzione, art. 17 del Regolamento al C.N.

All'inizio dell'anno finanziario 1973 i depositi di cui trattasi presentavano un saldo attivo di lire 24.897.177, costituito in massima parte da cauzioni per il suddetto art. 17, inoltre erano in corso di rilascio di licenze di concessioni scadenti al 31 dicembre 1973 e, pertanto, erano stati versati presso la Cassa di questo Comando i fondi per le spese relative alla registrazione della stessa licenza.

La gestione in questione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 6/374 intestato a questa Capitaneria, dopo che il concessionario ha provveduto ad accreditare la relativa somma sul conto corrente, questo Comando provvede alle spese di registrazione delle licenze, gli importi residui vengono restituiti agli interessati mediante vaglia postali diretti al domicilio degli stessi, inoltre viene compilata la nota di liquidazione con la specifica delle spese che reca in calce la firma del concessionario per ricevuta dell'importo residuo.

I depositi cauzionali che vengono versati a norma dell'art. 17 del Regolamento al Codice della navigazione sono introitati dall'Ufficio Cassa della Capitaneria e sono tenuti in evidenza mediante l'accensione di un conto corrente per ciascuna concessione.

Per l'anno 1973 sono stati redatti tanti rendiconti quanti sono i depositi costituiti durante l'anno stesso, sono stati compilati, inoltre singoli rendiconti annuali relativi a spese sostenute su depositi costituiti alla data del 31 dicembre 1972.

Questo Comando chiede di ammettere a discarica il rendiconto di cui trattasi.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Residuo attivo al 1° gennaio 1973	19.583.002	—	— 19.583.002
I	Spese di copia e stampa		114.502	— 114.502
II	Versamenti effettuati durante l'anno 1973	3.193.060	—	+ 3.193.060
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	754.753	— 754.753
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.273.715	1.273.715
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	2.776.062	2.142.970	20.633.092

RELAZIONE

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio Finanziario 1973 presentava un saldo attivo di lire 19.583.002 (diciannovemilionicinquecentoottantatremiladue), come da allegato « A », quale importo depositi sul conto corrente postale n. 21/3111 intestato a questo compartimento, da tutti coloro che avevano fatto domanda al capo del Compartimento per occupare, per qualsiasi motivo, zona del demanio Marittimo e del Mare territoriale (art. 5 del Reg. C.N.).

Nel corso dell'esercizio Finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 3.193.060 (tremilionicentonovantatremilasessanta), come da allegato « H », quale importo spese istruttoria pratica demaniale come sopra specificato, versato sul predetto conto corrente postale dai richiedenti zone demaniali appartenenti alla giurisdizione del Compartimento di Reggio Calabria (art. 11 del Reg. C.N.).

Per quanto concerne gli enti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno Finanziario di che trattasi si sono verificate le sottoelencate uscite:

1) indennità di missione ai funzionari civili e militari come da allegato « E », per ispezioni tecniche, somma di lire 625.409 (Seicentoventicinquemilaquattrocentonove), come da allegato « E »;

2) ritenute erariali e Bollo di quietanza, relative alle missioni di cui al punto 1) versate in Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria, la quale ha rilasciato relative quietanze per un importo complessivo di lire 35.454 (trentacinquemilaquattrocentocinquantaquattro) come da allegato « F »;

3) restituzione depositi ai contraenti (art. 11 del C.N.) la somma di lire 1.273.715 (unmilioneduecentosettantatremilasettecentoquindici) come da allegato « C »;

4) ufficio Demanio ed Ufficio Amministrativo per disbrigo pratiche per conto terzi, come da allegato « D » della somma di lire 93.890 (novantatremilaottocentonovanta);

5) ufficio Amministrativo per spese di copia e stampe la somma di lire 114.502 (centoquattordicimilacinquecentodue) come da allegato « G ».

Le missioni di cui al punto 1) sono state autorizzate, dietro richiesta degli Uffici competenti, dal Direttore Marittimo per i funzionari militari della Capitaneria di Porto e dall'ingegnere capo del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria per i funzionari civili del Genio Civile.

Le spese di copia e stampe sono state autorizzate dal Comandante del Compartimento di Reggio Calabria per il rendiconto delle Gestioni Fuori Bilancio (art. 9 legge 29 novembre 1971 n. 1041).

Alla fine dell'Esercizio Finanziario di cui trattasi, come si evince dall'allegato « B », il conto deposito terzi presenta un saldo attivo di lire 20.633.092 (ventimilioneiseicentotrentatremilanovantadue).

Si prevede che per l'Esercizio Finanziario 1973 saranno restituiti i depositi relativi a concessionari la cui pratica è già perfezionata dal punto di vista Amministrativo.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	17.228.795	—	+ 17.228.795
I	Spese di copia e stampa	—	7.950	— 7.950
II	Spese di bollo	—	60.700	— 60.700
III	Spese di registrazione	—	17.540	— 17.540
IV	Altre spese	4.368.985	110.275	+ 4.258.710
V	Restituzione saldo al contraente	—	756.515	— 756.515
	Totali alla data del 31 dicembre 1973 . . .	21.597.780	952.980	20.644.800
	Eventuali rimanenze fine esercizio	—	—	20.644.800

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1973, ed allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali (artt. 11 e 17 del Regolamento del Codice della Navigazione).

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/15186 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, comprese quelle afferenti a visite, ricognizioni, ispezioni e spese relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1973 sono state introitate lire 4.368.985 per i depositi in questione e sono state effettuate spese di lire 952.980 per spese di registrazione, bolli, pubblicazione F.A.L., ecc.

Il saldo relativo sempre all'anno 1973 risulta di lire 20.644.800.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.464.720	—	+ 11.464.720
I	Spese di copia e stampa	—	4.600	— 4.600
II	Spese di bollo	—	3.515	— 3.515
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	40.475	— 40.475
V	Introidati nel corso dell'esercizio finanziario	11.233.450	—	+ 11.233.450
VI	Restituzione saldo al contraente	—	6.531.630	— 6.531.630
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	22.698.170	6.580.220	+ 16.117.950
	Eventuale rimanenza fine esercizio	16.117.950	—	—

RELAZIONE

Depositi di terzi per le spese di istruttoria e depositi cauzionali per differenza canone delle concessioni demaniali (art. 11 e 17 del R.C.N.).

Detti depositi vengono costituiti presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'art. 11 e 17 del Regolamento per la navigazione marittima.

Per le finalità cui sono destinati, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'art. 11 del citato regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere, relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento, nella misura da questo stabilita. Inoltre vi sono costituiti depositi cauzionali (art. 17) per eventuali differenze canone che il concessionario deve in più all'Erario.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero conto corrente postale n. 9/22598 intestato alla Capitaneria di Porto di Chioggia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore la eventuale rimanenza, verso rilascio di regolare ricevuta. Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la cassa di questa Capitaneria di Porto n. 29 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria e depositi cauzionali per pagamento canoni per le concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	13.111.203	—	+ 13.111.203
I	Spese di copia e stampa	60.000	1.575	+ 58.425
II	Spese di bollo			
III	Spese di registrazione			
IV	Altre spese	734.500	—	+ 734.500
V	Restituzione saldo al contraente	—	740.298	— 740.298
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	13.905.703	741.873	13.163.830
	Eventuale rimanenza fine esercizio	13.905.703	—	—

RELAZIONE

Si illustrano qui di seguito le singole poste (riepilogate nel Rendiconto riassuntivo dei rendiconti dei depositi di terzi, amministrati da questa Capitaneria durante l'anno 1973, riguardanti le concessioni demaniali marittime:

1) *c/c ind. n. 356 intestato alla Federazione Provinciale Combattenti e Reduci - Coop. Colonia IV Novembre di Vicenza.* La somma di lire 338.298 quale riporto dell'esercizio precedente, è stata restituita in due fasi in data 30 marzo 1973 per lire 18.540 riguardante un saldo di deposito per spese di istruttoria per concessione demaniale, ed in data 28 maggio 1973 per lire 319.758 quale ammontare di due depositi cauzionali di lire 213.172 e lire 106.586.

2) *c/c ind. n. 584 intestato a Minghetti Achille.* L'importo di lire 140.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito in data 15 gennaio 1973 ed il relativo conto è stato chiuso.

3) *c/c ind. n. 642 intestato all'Ente Delta Padano.* L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale rimane ancora come tale.

4) *c/c ind. n. 678 intestato alla Soc. ALMA di Ravenna.* L'importo di lire 400.000 costituisce ancora deposito cauzionale.

5) *c/c ind. n. 721 intestato alla Soc. Recupero di Ravenna.* L'importo di lire 60.000 quale riporto dell'esercizio precedente per conguaglio di cauzione per concessione di servizio di rimorchio è stato aumentato di altre lire 280.000 fino a costituire un deposito complessivo di lire 340.000.

6) *c/c ind. n. 771 intestato all'AGIP - Mineraria di Ravenna.* L'importo di lire 1 milione quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale marittima assentita con licenza.

7) *c/c ind. n. 783 intestato alla Gioventù Italiana - Ufficio Provinciale di Ravenna.* L'importo di lire 421.200 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di conguaglio canone demaniale.

8) *c/c ind. n. 786 intestato a Sintoni - Melandri.* L'importo di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente rappresenta tuttora un deposito cauzionale.

9) *c/c ind. n. 787 intestato a Mazzolani Coriolano.* L'importo di lire 48.675 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce il residuo della somma di lire 50.000 concernente un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale.

10) *c/c ind. n. 795 intestato al Circolo Nautico di Cervia.* L'importo di lire 254.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

11) *c/c ind. 797 intestato a Gardini Ivan.* L'importo di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

12) *c.c. n. 798 intestato a Gardini Raoul*. L'importo di lire 275.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

13) *c/c ind. n. 799 intestato a Gardini Franco*. L'importo di lire 225.000, quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

14) *c/c ind. n. 801 intestato a Baldini Franco*. L'importo di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

15) *c/c ind. n. 802 intestato a Beltrami Leopoldo*. L'importo di lire 720.630 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale.

16) *c/c ind. n. 806 intestato alla Soc. SAPIR di Ravenna*. L'importo di lire 25.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

17) *c/c n. 807 intestato alla Soc. PIR di Ravenna - Porto Corsini*. L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

18) *c/c ind. n. 808 intestato alla Soc. SAROM - Stabilimento di Ravenna*. L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

19) *c/c ind. n. 812 intestato a Pirazzini Domenico*. L'importo di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

20) *c/c ind. n. 814 intestato a Pirini Clotilde*. L'importo di lire 232.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone.

21) *c/c ind. n. 815 intestato a Tiozzi Antonio*. L'importo di lire 384.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

22) *c/c ind. n. 816 intestato a Guerrini Guerrino*. L'importo di lire 340.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

23) *c/c ind. n. 817 intestato a Giunchi Italo*. L'importo di lire 230.400 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per pagamento eventuale conguaglio canone.

24) *c/c ind. n. 818 intestato alla Soc. ARPA di Cervia*. L'importo di lire 5.200.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale.

25) *c/c ind. n. 821 intestato alla Soc. « Interconsorziale Romagnola »*. L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

26) *c/c ind. n. 822 intestato a Melandri Iole*. L'importo di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per eventuale conguaglio canone.

27) *c/c ind. n. 823 intestato all'Ente Delta Padano*. L'importo di lire 35.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito per spese relative ad una delimitazione demaniale.

28) *c/c ind. n. 825 intestato alla Soc. ILMA di Ravenna*. L'importo di lire 50.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale.

29) *c/c ind. 826 intestato a Bettoli Pietro e Monesi Umberto*. L'importo di lire 90.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 6 novembre 1973, agli interessati. Il conto, pertanto, è stato chiuso.

30) *c/c ind. n. 827 intestato a Mignozzi Francesco e Cicognani Mauro*. L'importo di lire 90.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 8 novembre 1973, agli interessati. Il conto, pertanto, è stato chiuso.

31) *c/c ind. 828 intestato a Trombini Aldo*. L'importo di lire 50.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale per concessione demaniale è stato restituito, in data 18 maggio 1973, all'interessato. Il conto relativo è stato chiuso.

32) *c/c ind. n. 830 intestato a Minghetti Rosanna e Stefano*. L'importo di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per una concessione di servizio di nettezza portuale.

33) *c/c ind. n. 831 intestato a Magnani Bruno*. L'importo di lire 120.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce tuttora un deposito cauzionale per concessione demaniale con licenza.

34) *c/c ind. n. 832 intestato a Pasi Francesco*. L'importo di lire 12.000 quale riporto dell'esercizio precedente per deposito cauzionale è stato restituito, in data 1° gennaio 1973, all'interessato.

35) *c/c ind. n. 833 intestato a Cossa Efsio*. L'importo di lire 20.000 che è stato depositato in data 3 marzo 1973 per spese di istruttoria per concessione demaniale, è stato restituito all'interessato. Il conto è stato chiuso.

36) *c/c ind. n. 834 intestato a Carli Lucia*. L'importo di lire 454.500 costituisce un nuovo deposito cauzionale per concessione demaniale.

37) *c/c ind. n. 835 intestato a Mazzotti Giuseppe - Amm.re Unico della Compagnia Sardo Romagnola di Navigazione*. L'importo di lire 20.000 rappresenta un nuovo deposito per spese di istruttoria per concessione demaniale marittima. L'importo di lire 1.575 rappresenta invece un pagamento effettuato all'Amministrazione del F.A.L. della Provincia di Ravenna a titolo di rimborso spese per pubblicazione istanza di concessione demaniale. Il conto presenta pertanto un saldo attivo di lire 18.425 che si rimanda all'esercizio successivo.

38) *c/c individuale n. 836 intestato a Mazzotti Giuseppe*. L'importo di lire 20.000 costituisce un nuovo deposito per spese di istruttoria effettuato dal predetto deposito per un'altra concessione demaniale.

I depositi in questione sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 1 e 17 del Regolamento al Codice della Navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione Marittima, mediante versamento sul *c/c post. n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna*.

Dette somme hanno fruttato un interesse il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X del Cap. 2368 « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri » del bilancio di entrata del Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	14.080.931	—	+ 14.080.931
I	Spese di copia e stampa	—	26.020	— 26.020
II	Spese di bollo	—	16.300	— 16.300
III	Spese di registrazione	—	42.900	— 42.900
IV	Altre spese	3.106.903	1.537.568	+ 1.569.335
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.638.118	— 2.638.118
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	17.187.834	4.260.906	12.926.928
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	12.926.928

RELAZIONE

L'art. 36 e seguenti del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, prevede la concessione di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

L'art. 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione Marittima), approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, stabilisce che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, di cui al citato articolo del Codice della Navigazione, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento Marittimo nella misura da questo stabilita. Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, tanto nel caso in cui si addivenga al rilascio della stessa, quanto nel caso in cui la domanda sia respinta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito, mediante la compilazione di apposita nota, con l'indicazione di tutte le spese sostenute per conto del richiedente.

Si precisa che detto deposito viene effettuato provvisoriamente presso la Cassa della Capitaneria di Porto perché i relativi fondi vengono versati cumulativamente sul c/c postale n. 1/4793 (unico) intestato alla predetta Capitaneria, come citato alla lettera *b*), in calce ad ogni singolo rendiconto, e gli interessi ricavati a fine anno, vengono versati sul Capo X — Capitolo 2368 — « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri ».

In generale, pertanto, i depositi di terzi si riferiscono e vengono effettuati per spese inerenti e all'istruttoria delle pratiche di concessione demaniale relative ai vari concessionari che ne hanno fatto richiesta, ed anche per quelle pratiche riguardanti nuove opere in prossimità del demanio marittimo, soggette ad autorizzazione del Capo del Compartimento Marittimo, come previsto dall'art. 55 del Codice della Navigazione.

I privati effettuano depositi anche per coprire le spese delle operazioni di delimitazione, previste dall'art. 32 del Codice della Navigazione e dall'art. 58 del Regolamento al Codice della Navigazione, il quale prevede inoltre che dette spese siano sostenute per metà dagli interessati e per metà siano poste a carico dell'Amministrazione Statale.

Altri depositi possono essere effettuati dai terzi a garanzia dei canoni maturati, ai sensi dell'art. 17 del citato Regolamento al Codice della Navigazione, quando il concessionario, pur avendo avuta assentita la concessione e dovendo garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione stessa, il canone non risulta ancora stabilito in via definitiva da parte degli organi competenti.

Altre somme, infine, vengono depositate per il pagamento dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni di collaudo per l'impianto e l'esercizio di depositi e stabilimenti costieri i quali siano situati anche in parte entro i confini del demanio marittimo o del mare territoriale, ai sensi dell'art. 52 del Codice della Navigazione e art. 48 del relativo Regolamento di esecuzione.

Così pure per le commissioni che operano a bordo delle navi in porto, per visite di igiene ed abitabilità delle stesse, a norma dell'art. 82 della legge 16 giugno 1939, n. 1945, nonché per visite inerenti il rilascio dei certificati di sicurezza previsti dalla Convenzione di Londra del 1960, di cui alla legge 26 maggio 1966, n. 538.

A norma dell'art. 6 — comma 2° — del Regolamento dei servizi di Cassa e di contabilità della Capitaneria di Porto, approvato con R.D.L. 6 febbraio 1933, n. 391, per ogni singolo deposito viene istituito un conto per ciascun creditore, sia esso un'Amministrazione, un Ente od un privato.

L'erogazione delle spese viene tenuta distinta per ogni singolo conto in apposito partitativo o conto corrente (Mod. 2C della Marina Mercantile) e viene regolarmente documentata. I documenti di spesa vengono raccolti in apposita cartella portante lo stesso numero di c/c assegnato al concessionario che ha effettuato il deposito iniziale.

Nel corso dell'istruttoria della pratica di concessione demaniale, il deposito, se necessario, può essere integrato da altro deposito suppletivo e, al termine dell'istruttoria, la rimanenza viene restituita all'interessato.

Anche per i depositi a garanzia di canoni maturati, la somma viene restituita all'interessato dopo che questi ha provveduto a versare all'Erario l'esatto ammontare dell'importo dovuto.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.475.390	—	+ 1.475.390
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	4.914.110	685.310	+ 4.228.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	356.300	— 356.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	6.389.500	1.041.610	5.347.890
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.347.890	—	5.347.890

RELAZIONE

La somma di lire 6.389.500 (seimilionitrecentottantanovemilacinquecento) che si è rendicontata è costituita da:

1) Depositi di terzi per spese di istruttoria per concessione di aree demaniali marittime, di cui all'art. 11 del Regolam. C.N. Maritt.;

2) Depositi di terzi a garanzia dei canoni maturati per concessione di aree demaniali maritt. e a garanzia degli obblighi risultanti dalla licenza di concessione demaniale marittima di cui all'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima;

3) Da depositi di terzi per spese concernenti i gettoni di presenza per la Commissione di cui al D.M. 13 marzo 1953 (per l'esame integrativo previsto dall'art. 298 bis del Regolamento C.N. Marittima);

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

1) Documento riepilogativo dove sono evidenziati gli importi totali di entrata e di uscita dei singoli conti;

2) Tanti rendiconti quanti sono i depositi costituiti;

3) Istanze di concessione in cui risultano le somme versate dai contraenti ed intercite nella cassa di questa Capitaneria di Porto;

4) Lettere di trasmissione delle istanze da parte di altri Uffici Marittimi in cui risultano le somme versate dai contraenti ed introitate nella cassa di questa Capitaneria di Porto;

5) Da dichiarazioni del Comando quanto non esistano agli atti i documenti di cui ai punti 3) e 4);

6) Da note di liquidazione di missione per sopralluoghi effettuati da funzionari dell'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa e relative quietanze;

7) Da prospetti di liquidazione di gettoni di presenza alla Commissione Locale di cui all'art. 48 Regolam. C.N. e relative quietanze;

8) Da prospetti di liquidazione dei gettoni di presenza ai membri della Commissione d'esami di cui al D.M. 13 marzo 1953.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	10.190.321		10.190.321
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.000	— 1.000
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	681.059	— 681.059
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.766.595	— 2.766.595
VI	Entrate nel corso dell'esercizio	1.142.300	—	+ 1.142.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	11.332.621	3.448.654	7.883.967
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	7.883.967

RELAZIONE

La gestione dell'anno 1973 è stata caratterizzata dal notevole numero di conti correnti chiusi, ben 126 su 281 preesistenti per un ammontare di lire 2.881.173, relativi a pratiche definite.

Per alcuni conti correnti la Capitaneria ha ancora in corso la pratica di restituzione del saldo, qualora i contraenti risultassero introvabili, dopo le ricerche, si procederà a norma di legge nei confronti delle somme avanzate.

Nel corso dell'anno sono stati aperti n. 29 nuovi depositi per un ammontare complessivo di lire 1.042.320.

Anche per l'anno in corso le spese effettuate con i fondi dei conti correnti aperti sono state quelle previste dalla legge e cioè:

- 1) spese telefoniche, telegrafiche e postali;
- 2) spese di bollo e di registrazione;
- 3) spese per inserzione della domanda sulla G.U. R.S.;
- 4) liquidazioni di missioni e sopraluoghi effettuate da funzionari del Genio Civile per le OO.MM.

Si ritiene che anche per l'anno 1974 si ripeterà il gran numero di conti correnti chiusi in quanto è attualmente in corso un riesame di tutte le pratiche al fine di liberare la gestione da tutti i conti che non dovessero più avere motivo di essere mantenuti aperti.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	7.220.338	—	+ 7.220.338
I	Spese di bollo	—	—	—
II	Spese di registrazione	—	10.830	— 10.830
III	Indennità di sopralluogo	69.000	157.600	— 88.600
IV	Altre spese	4.110.630	—	+ 4.110.630
V	Restituzione saldo al contraente	—	365.285	— 365.285
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	1.399.968	533.715	10.866.253
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.0.866.253	—	10.866.253

RELAZIONE

La presente gestione fuori bilancio si compone di depositi effettuati da terzi presso la cassa della Capitaneria per i seguenti motivi:

- deposito per spese di istruttoria per pratiche demaniali (art. 11 Reg.);
- deposito cauzionale a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario (art. 17, 2° comma, del Reg. del Codice della Navigazione);
- deposito per ispezioni e collaudi (art. 51 del Reg. del Codice d.N.).

I depositi sono effettuati in numerario e sono conservati nel conto corrente postale intestato alla Capitaneria di Porto unitamente ai fondi di bilancio.

Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito restituendo il saldo al contraente.

Per l'esercizio finanziario 1973 questa Capitaneria di Porto presenta il seguente Rendiconto:

ENTRATE

- Riporto dell'esercizio precedente lire 7.220.338, come risulta dall'elenco dei c/c aperti alla data del 1° gennaio 1973;
- indennità di sopralluogo: lire 69.000; sono depositi costituiti espressamente per soddisfare le spese inerenti del sopralluogo;
- altre entrate: lire 4.110.630, sono i depositi effettuati nel corso dell'anno per spese inerenti la concessione. Per questi depositi non è possibile stabilire a priori quale sarà la parte che si spenderà in bollo o per la registrazione, ecc. . . . in quanto non è possibile stabilire a priori se la concessione sarà assentita o meno, e per questo sono messi in altre entrate.

USCITE

- Spese di registrazione: lire 10.830; versati all'Ufficio del Registro di Ancona per il c/c 1585;
- indennità di sopralluogo: lire 157.600; sono somme versate ai funzionari del Genio Civile OO.MM. e Ufficiali di questa Capitaneria che hanno effettuato i sopralluoghi;
- restituzione saldo al contraente: lire 365.285; riguardano tutti i c/c chiusi nel corso dell'anno.

Pertanto, essendo le spese sostenute lire 533.715, di cui si allegano i documenti giustificativi, la rimanenza a fine esercizio è di lire 10.866.253 come risulta anche dall'elenco dei c/c aperti al 31 dicembre 1973.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	50.993.178	—	+ 50.993.178
I	Spese di bollo	—	16.000	+ 16.000
II	Spese di registrazione	—	—	—
III	Indennità di sopralluogo	—	191.200	— 191.200
IV	Altre spese	30.952.025	1.012.000	+ 29.940.025
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.190.955	— 5.190.955
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	81.945.203	6.410.155	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.535.038	—	75.535.048

RELAZIONE

La somma di lire 50.993.178 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 30.952.025 è l'importo dei depositi effettuati da terzi nell'esercizio finanziario 1973.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la Cassa della Capitaneria di Porto per spese d'istruttoria, all'atto della domanda di concessione demaniale marittima (Art. 11 e 51 del Regolamento al Codice della Navigazione) od a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione (art. 17 - 2° comma del Regolamento al Codice della Navigazione).

La somma di lire 6.410.155 è l'importo complessivo delle uscite verificatesi durante l'esercizio finanziario e sono così ripartite:

I) lire 16.000, spese di bollo;

II) negativo;

III) Indennità di sopralluogo, lire 191.200, sono indennità corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. o ad Ufficiali di questa Capitaneria per sopralluoghi in aree demaniali per conto dei richiedenti la concessione di cui:

— lire 181.690, totale indennità al netto delle ritenute erariali e assistenziali;

— lire 8.805, totale delle ritenute erariali versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato in data 14 marzo 1974. Si allega fotocopia della quietanza di versamento di lire 14.130 che è comprensiva della somma di lire 5.325 che riguarda le ritenute erariali relative al c/c 168 il cui deposito è stato costituito ai sensi dell'art. 583 del Codice della Navigazione e perciò rendiconto a parte;

— lire 525, totale delle ritenute ENPAS e GESCAL. Si allegano le fotocopie dei versamenti effettuati a mezzo postagiuro, il cui importo complessivo di lire 1.125 è comprensivo della somma di lire 600 per ritenute operate a carico del suddetto c/c 168;

— lire 180, importo delle marche da bollo applicate sulle note delle indennità stesse.

IV) ALTRE SPESE:

a) lire 12.000 per pubblicazione sul F.A.L.: riguardano le spese sostenute per la pubblicazione, sul Foglio Annunzi Legali, della domanda di concessione;

b) lire 1.000.000, restituzione di un deposito costituito ai sensi art. 17 del Regolamento al Codice della Navigazione. Trattasi del c/c n. 5015 non ancora estinto.

V) RESTITUZIONE SALDO AL CONTRIBUENTE:

— lire 5.190.955, è l'importo delle rimanenze dei depositi estinti dopo che le relative richieste di concessione sono state assentite o negate.

La rimanenza a fine esercizio è di lire 75.535.048.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »**

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	16.911.685	—	+ 16.911.685
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	9.500	— 9.500
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	3.106.155	242.750	+ 2.863.405
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.683.102	— 1.683.102
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	20.017.840	1.935.352	18.082.488
	Eventuali rimanenze fine esercizio	18.082.488	—	—

RELAZIONE

L'importo dei depositi effettuati da parte di terzi per spese contrattuali, alla data del 1° gennaio 1973, ammontava a lire 16.911.685.

Durante l'esercizio finanziario 1973 è stata introitata, per accensione di nuovi conti, la somma di lire 3.106.155, mentre è stata esitata, per restituzione ai depositanti e per spese sostenute, la somma di lire 1.935.352; per cui alla data del 31 dicembre 1973 l'ammontare della somma gestita è risultata di lire 18.082.488.

Per i depositi per i quali non è stato possibile procedere alla restituzione si è regolarmente provveduto a versare il relativo importo alla Tesoreria Provinciale dello Stato, allegando fotocopia delle rispettive quietanze ai relativi conti.

Le somme esitate, delle quali si è fatta menzione al 5° comma dell'art. 9 della legge 1041, si riferiscono a spese sostenute per l'amministrazione del Demanio Marittimo, le quali, ai sensi dell'art. 11 del R.M., sono a carico di privati.

Le predette spese sono state effettuate come segue:

— Acquisto valori bollati	L.	9.500
— Versamento somme residue in Tesoreria	»	30.000
— Indennità di missione per sopraluogo, spese di pubblicazione istanza nella G.U.R.S.	»	206.970
— Diritti di scritturazione	»	5.780
		<hr/>
Totale	L.	252.250
		<hr/> <hr/>

Le missioni sono state effettuate per istruttoria su istanze di concessioni demaniali marittime: i funzionari dell'amministrazione della Marina Mercantile e dei Lavori Pubblici (Genio Civile OO.MM.) devono, infatti, esprimere il parere, riguardo alla richiesta di concessione, rispettivamente, sotto il profilo della salvaguardia degli interessi pubblici marittimi e sotto il profilo strettamente tecnico.

Tutte le somme sono state esitate nel rispetto delle norme che regolano la materia.

I risultati conseguiti sono stati, nel complesso, soddisfacenti; in ogni caso, in particolare per quel che riguarda il pubblico Demanio, si è avuta la massima cura nella tutela dei preminenti interessi pubblici.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero della Marina Mercantile
per l'anno finanziario 1973**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Artt. 11, 17 e 51 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1973

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	9.735.916	—	+ 9.735.916
I	Spese di copia e stampa	—	2.700	— 2.700
II	Spese di bollo	—	34.900	— 34.900
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	9.959.012	186.490	+ 9.772.522
V	Restituzione saldo al contraente	—	733.368	— 733.368
	Totali alla data del 31 dicembre 1973	19.694.928	957.458	+ 18.737.470
	Eventuale rimanenza fine esercizio	18.737.470	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio più sopra specificata, durante l'anno finanziario 1973, è stata interessata da n. 156 conti correnti, in parte già esistenti alla data del 31 dicembre 1972 ed in parte accesi ed estinti durante l'anno 1973.

Tali depositi sono stati effettuati per i seguenti motivi:

- 1) spesa istruttoria concessione demaniale;
- 2) cauzione a garanzia concessione demaniale;
- 3) cauzione conguaglio per rivalutazione canone concessione demaniale;
- 4) spese sopralluoghi, collaudi ed ispezioni a stabilimenti e depositi costieri;
- 5) spese per visita tecnica di sicurezza per la navigazione a bordo delle navi mercantili.

Per motivo diverso da quelli sopra elencati rimane acceso il conto corrente riguardante il versamento della cauzione per passaggio di natante dalla pesca al diporto, giusta autorizzazione del Ministero Marina Mercantile, già esistente alla data del 31 dicembre 1972.

Tutti i depositi sono stati effettuati mediante versamenti sul c/c postale n. 8/3098 intestato a questa Capitaneria di Porto.

Alla data del 31 dicembre 1972 esisteva un saldo di lire 9.735.916, mentre durante l'anno finanziario 1973 sono stati estinti diversi depositi per un totale di lire 957.458 complessivo.

Pertanto, a seguito delle entrate che assommano a lire 9.959.012, il saldo totale di tutti i depositi alla data del 31 dicembre 1973 era di lire 18.737.470.

Per ogni singolo conto corrente è stato compilato il relativo rendiconto, al quale sono allegati tutti i documenti giustificativi di entrata e di uscita.

La gestione, nel suo complesso, è stata regolare ed è stata seguita attentamente anche allo scopo di ridurre ulteriormente, per quanto possibile, la maggior parte dei depositi accesi da lungo tempo.

Si ritiene opportuno, infine, allegare le fotocopie degli estratti del Registro di Cassa — mod. 2-C — di questa Capitaneria, riferiti alla chiusura degli anni finanziari 1972 e 1973 dalle quali si rileva la concordanza dei saldi dei conti correnti con il prospetto riepilogativo degli stessi.